

AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPPORTO GIURIDICO AL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (di seguito "Garante"), nell'ambito delle sue funzioni, intende avvalersi della collaborazione di un laureato in giurisprudenza abilitato all'esercizio della professione legale, con particolare competenza nel settore penale e penitenziario, per supportare l'attività istituzionale in presenza di problematiche giuridiche e, in particolare, per le attività di:
 - a. ricerca ed approfondimento scientifico nel settore del diritto penale, penitenziario e dell'immigrazione al fine di coadiuvare il Garante stesso nella redazione di interventi a convegni e seminari scientifici;
 - b. assistenza nella soluzione di questioni legate alle problematiche delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, con particolare riferimento alla permanenza negli istituti di pena e all'applicazione di misure alternative alla detenzione;
 - c. supporto nella valutazione dell'impatto di modifiche normative in materia di diritto penitenziario, con conseguente attività di formazione e informazione nei confronti degli operatori del Garante;
 - d. assistenza e supporto nell'individuazione delle problematiche sottoposte dagli utenti e delle soluzioni possibili con riferimento alle normative vigenti;
 - e. assistenza e supporto nella redazione delle risposte a reclami inoltrati dai detenuti (ex art. 35 dell'Ordinamento Penitenziario) a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 146 (Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria) convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n. 10.

Articolo 2

(Tipo di rapporto)

1. Il tipo di rapporto è la prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli articoli 2229 e seguenti del codice civile.

Articolo 3

(Soggetti ammessi e requisiti)

1. Possono presentare domanda di ammissione alla selezione tutti i cittadini appartenenti all'Unione europea che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea;
 - b. godimento dei diritti civili e politici;

- c. iscrizione nelle liste elettorali;
 - d. diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza o laurea specialistica nella classe 22/S “Giurisprudenza” o laurea magistrale nella classe LMG-01 “Lauree magistrali in giurisprudenza”. I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia. Sarà cura del candidato specificare, nella domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento di equipollenza, ovvero della richiesta di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero;
 - e. iscrizione all'Albo degli Avvocati ed esercizio continuativo da almeno tre anni della professione forense, con particolare competenza nel campo della tutela dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
 - f. inesistenza di misure di carattere disciplinare comportanti la sospensione o la cancellazione dall'Albo degli avvocati;
 - g. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni;
 - h. non avere riportato condanne penali, anche non definitive, e non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (*in caso contrario specificare la natura delle condanne riportate ovvero dei procedimenti in corso*);
 - i. non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza detentive e di prevenzione, né essere stato sottoposto a libertà vigilata;
 - j. non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (*nel caso di interdizione temporanea specificare i motivi e la durata*);
 - k. non essere incorso nell'interdizione temporanea dall'esercizio della professione (*in caso contrario specificare i motivi e la durata*);
 - l. non trovarsi in conflitto di interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse della Amministrazione stessa;
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione indicata nel presente avviso.
 3. L'assenza anche di uno solo dei requisiti previsti dal comma 1 è motivo di esclusione dalla partecipazione alla selezione di cui al presente avviso.

Articolo 4 **(Presentazione delle domande)**

1. La domanda di partecipazione (All. 1), a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale, contenere i dati e le informazioni richieste, e corredata di:
 - a. curriculum vitae del candidato, sottoscritto in forma autografa o digitale, a pena esclusione;
 - b. relazione dettagliata, sottoscritta in forma autografa o digitale, a pena esclusione, dalla quale sia possibile desumere ogni elemento utile circa la comprovata esperienza professionale nel campo della tutela delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, nelle attività oggetto dell'incarico;
 - c. copia fotostatica di un documenti di identità in corso di validità.

2. La documentazione di cui al comma 1. deve essere presentata, a pena di esclusione, entro le ore 15:00 del quindicesimo giorno consecutivo e successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella sezione “Bandi e Avvisi”, sottosezione “Avvisi” e nella sezione “Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici” del sito web istituzionale del Consiglio regionale, www.consiglio.regione.lazio.it, in una delle seguente modalità:
 - a. mediante consegna a mano all’Ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30;
 - b. a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: Consiglio regionale del Lazio Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma;
 - c. per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it.A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura, la busta contenente la stessa ovvero l’oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: **“Partecipazione all’avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di prestazione d’opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”**.
3. La presentazione della domanda entro il termine previsto è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui al comma 2., rispettivamente:
 - dal timbro apposto dall’Ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale;
 - dal timbro apposto dall’ufficio postale accettante. In tal caso le domande spedite con il servizio postale devono pervenire, comunque, entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata quale termine di presentazione. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità sulla dispersione a lei non imputabile o per domande pervenute oltre il termine previsto;
 - dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, il termine stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Articolo 5 (Ammissibilità delle domande)

1. La domanda è ammissibile e, pertanto, valutabile se:
 - a. pervenuta entro il termine stabilito al precedente articolo 4 comma 2;
 - b. presentata da soggetto in possesso dei requisiti di cui all’articolo 3 comma 1;
 - c. regolarmente sottoscritta in forma autografa o digitale dal candidato;
 - d. completa della documentazione richiesta di cui all’articolo 4 comma 1;
2. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva;
3. L’esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato. Tale esclusione è comunicata all’interessato.

Articolo 6 (Commissione di valutazione)

1. Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia, con proprio provvedimento nominerà la Commissione valutatrice.

2. La Commissione procede alla valutazione delle candidature attraverso le seguenti fasi:
 - a. verifica della regolarità delle domande presentate ai sensi dell'articolo 4;
 - b. valutazione delle domande e dei curricula presentati in base ai criteri di cui all'articolo 7;
 - c. predispone la graduatoria di merito e l'elenco delle domande non ammesse;

Articolo 7 (Modalità e criteri di valutazione)

1. La selezione è effettuata mediante la valutazione dell'esperienza e della capacità professionale sulla base della documentazione di cui all'articolo 4 comma 1.
2. Nella valutazione di ciascun candidato, la Commissione dispone di 100 punti, che vengono assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. esperienza professionale posseduta, in relazione alle attività di cui all'articolo 1, fino ad un massimo di **60 punti**;
 - b. qualificazione professionale fino ad un massimo di **40 punti**, così articolati e cumulabili:
 - titoli post universitari attinenti all'oggetto dell'incarico (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master): assegnazione di 4 punti per ogni titolo conseguito, fino ad un massimo complessivo di 20 punti;
 - partecipazione a corsi di formazione di più di un giorno: assegnazione di 1 punto per ogni corso, fino ad un massimo di 5 punti;
 - partecipazione a corsi, convegni e seminari, attinenti l'oggetto dell'incarico, assegnazione di 0.5 punti per ogni attività, fino ad un massimo di 5 punti;
 - iscrizione all'Albo degli Avvocati ed esercizio continuativo da almeno tre anni della professione forense: assegnazione di 1 punto per ogni anno a partire dal terzo anno consecutivo (con l'anno che si conta a partire da 3 anni, 6 mesi ed 1 giorno) fino ad un massimo di 10 punti.

Articolo 8 (Idoneità delle candidature. Formazione della graduatoria)

1. Sono considerati idonei ad essere inseriti in graduatoria i candidati che hanno conseguito una valutazione di almeno 55/100 (cinquantacinque su cento).
2. Conclusa la procedura di valutazione di cui all'articolo 7, la Commissione predispone la graduatoria di merito e l'elenco delle domande non ammesse.
3. Il Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia, con proprio provvedimento, approva la graduatoria di merito e l'elenco delle domande non ammesse, e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione "Bandi e Avvisi", sottosezione "Avvisi" e nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici".

Articolo 9 (Conferimento dell'incarico)

1. L'incarico è conferito al soggetto collocato nella graduatoria di merito con il punteggio maggiore.
2. A parità di punteggio prevale l'anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati e la durata dell'esercizio continuativo della professione forense.

3. Il vincitore deve presentare, entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione, la seguente documentazione:
 - a. Dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. Dichiarazione ex articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione e l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 3;
4. La struttura organizzativa competente, ai sensi del citato D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, verifica la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto notorio, rese dal soggetto vincitore;
5. Il contratto è sottoscritto dal Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia;
6. L'incarico al professionista è revocato nel caso di accertata grave inadempienza nell'espletamento di un compito conferito, ed il provvedimento di revoca è adottato dal Direttore del Servizio Tecnico, organismi di controllo e garanzia;
7. In caso di mancata accettazione del contratto o recesso o decadenza dell'incarico si procede allo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 8;
8. Il professionista incaricato non potrà assumere compiti che risultino incompatibili con lo svolgimento della prestazione oggetto del presente Avviso;

Articolo 10 (Obblighi per il professionista incaricato)

1. A seguito dell'affidamento dell'incarico e successiva stipula del contratto, il professionista:
 - a. deve svolgere l'attività in conformità con gli indirizzi forniti dal Garante e operare in raccordo costante con la struttura amministrativa di supporto al Garante stesso, con particolare riferimento al Responsabile della struttura amministrativa nel suo ruolo di referente operativo dell'attività di cui al presente Avviso;
 - b. è tenuto a garantire la continuità nell'aggiornamento normativo sulle materie oggetto della prestazione;
 - c. è tenuto a osservare, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel "Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio" - adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 marzo 2015, n. 18 - ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del codice stesso;
 - d. deve garantire la riservatezza dei dati sensibili e giudiziari eventualmente acquisiti nell'espletamento delle proprie funzioni;
 - e. non deve assumere la difesa delle persone assistite per conto dell'ufficio;
 - f. deve svolgere le prestazioni personalmente, rinunciando al diritto di avvalersi di eventuali sostituti o ausiliari;

Articolo 11 (Durata del contratto e compenso)

1. La durata del contratto è pari a 12 (dodici) mesi e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso;

2. Il compenso spettante per l'espletamento dell'incarico è di euro 14.000,00 (quattordicimila/00) lordi onnicomprensivi degli oneri fiscali, previdenziali e ogni altro onere, da imputare sul cap. U00014, U.1.03.02.10.001 del Consiglio regionale del Lazio;
3. Il compenso può essere assoggettato a ritenuta di acconto sulla base della condizione fiscale del professionista;
4. Il corrispettivo è liquidato previa presentazione di fattura bimestrale in formato elettronico;

Art. 12

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il Dirigente della struttura amministrativa di supporto al Garante verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico e ne accerta, altresì, il positivo andamento mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati ottenuti.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto sottoscritto, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente della struttura amministrativa di supporto al Garante può richiedere al professionista di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, o valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza.

Art. 13

(Risoluzione del contratto e facoltà di recesso)

1. Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo.
2. In qualsiasi momento è consentito alla Struttura amministrativa di supporto al Garante di recedere dal contratto stipulato con comunicazione inviata tramite PEC.
3. Il recesso sarà efficace dal ventesimo giorno successivo a quello della comunicazione di cui al comma 2.
4. In caso di recesso dal contratto, al professionista è corrisposto il corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente concluse fino alla data di comunicazione.
5. Il professionista può recedere dal contratto con comunicazione inviata tramite PEC alla Struttura amministrativa di supporto al Garante. Tale recesso è efficace a partire dal ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione stessa.

Articolo 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione e la documentazione allegata alla stessa saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi al conferimento dell'incarico,
2. L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Articolo 15
(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Costantini n. tel. 06/51686117 e-mail info@garantedetenutilazio.it

Art. 16
(Pubblicità)

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione “Bandi Avvisi”, sottosezione “Avvisi”, nella sezione “Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici”, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale del Garante detenuti Lazio, accessibile tramite il link www.garantedetenutilazio.it;
2. Le eventuali comunicazioni relative alla procedura in oggetto sono pubblicate sul sito internet del Consiglio Regionale del Lazio nella sezione “Bandi e Avvisi” e nella sezione “Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Avvisi pubblici” ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti;

Articolo 17
(Modifica, proroga e revoca dell’avviso)

1. Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia qualora se ne ravvisi la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Articolo 18
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente avviso e non previsto dal contratto si applicano le norme del Codice Civile.

Allegato 1 all'Allegato A alla determinazione n. 472 del 22/05/2019

Consiglio regionale del Lazio
Struttura di supporto al Garante delle persone
sottoposte a misure restrittive della libertà personale
Via della Pisana, 1301 – 00163 ROMA

Oggetto: Domanda di ammissione alla Selezione per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per l'attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ CAP _____
in Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
tel. _____ tel. cellulare _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare alla Selezione per il conferimento dell'incarico di cui all'oggetto e, consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni previste ai sensi dell'art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale per attività di consulenza e supporto giuridico al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

di essere cittadino italiano (*barrare la casella*)

ovvero

di essere cittadino del seguente Stato membro della Unione europea

_____ (*barrare la casella*);

- di avere buona conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini non italiani)
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____ ovvero di non essere iscritto o cancellato dalle medesime liste per i seguenti motivi:

- _____;
- (*solo per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea*) di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza (*in caso contrario indicarne i motivi*);

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (precisare il diploma di laurea ovvero la laurea specialistica ovvero la laurea magistrale):

_____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____

Ovvero

- di essere in possesso del seguente titolo di studio estero:

_____ conseguito in data _____ presso _____

e riconosciuto equipollente con provvedimento del _____ n. _____

- di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di _____ al n. _____ dal _____
- di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni;
- di non avere riportato condanne penali anche non definitive e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (*in caso contrario specificare la natura delle condanne riportate ovvero dei procedimenti in corso*)
- di non aver subito provvedimenti disciplinari che comportino la sospensione o la cancellazione dall'Albo degli avvocati;
- non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza detentive e di prevenzione, né essere stato sottoposto a libertà vigilata;
- non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (*nel caso di interdizione temporanea specificare i motivi e la durata*);
- non essere incorso nell'interdizione temporanea dall'esercizio della professione (*in caso contrario specificare i motivi e la durata*);
- di non trovarsi in conflitto d'interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Amministrazione stessa;
- che quanto riportato nel curriculum vitae e nella relazione dettagliata allegati alla stessa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. di cui all'articolo 14 dell'avviso pubblico ed esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679.

DATA _____

FIRMA

A tal fine, allega alla presente:

- Curriculum vitae
- Relazione dettagliata comprovante la esperienza professionale nel campo della tutela delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, nelle attività oggetto dell'incarico
- Documento di identità in corso di validità